

Bilancio Sociale 2019/2020

Scuola primaria e Secondaria di I grado paritaria “Il Seme”



Nido “Il piccolo Principe”



INDICE

Introduzione del legale rappresentante	3
Introduzione della Preside	4
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	6
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
2.1 Forma giuridica e riferimenti societari.....	7
2.2. La mission	8
2.3 Territorio di riferimento.....	9
2.4 La storia: quasi 40 anni dall'inizio.....	10
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
3.1 Consistenza e composizione della base sociale.....	12
3.2 Sistemi di Governo e Controllo	12
3.2 Struttura organizzativa - Organigramma.....	14
3.3 Principali stakeholder	14
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
4.1 personale dipendente	15
4.2 soci volontari	16
4.3 Associazione amici della Scuola	16
4.4 Struttura degli emolumenti.....	16
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
5.1 attività educativa.....	17
5.2 Strategie e obiettivi	20
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	22
6.1 Proventi e ricavi	22
6.2 Costi della produzione	23
6.2 Risultato di esercizio.....	23
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	26
7.1 Indicazioni su contenziosi/controversie.....	26
7.2 Informazioni di tipo ambientale.....	26
8. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO	26

Introduzione del legale rappresentante

Dal 2009 condivido questa responsabilità assieme a Fabrizio, abbiamo deciso di mettere a disposizione le nostre professionalità della scuola. Redigere il Bilancio Sociale è un'opportunità utile e stimolante per rivedere il lavoro che quotidianamente facciamo, ribadire lo scopo della nostra scuola e riconoscere il valore delle persone che insieme costruiscono tale opera.

La Scuola è per noi non è solo il luogo deputato all'educazione e formazione dei bambini e dei ragazzi, ma è anche e soprattutto la realtà dove i bambini e i ragazzi possono crescere, interagire e imparare il senso della realtà.

Crediamo che il render conto di quello che si fa sia una ricchezza per tutti: i docenti, il personale non docente, gli studenti, le loro famiglie e tutta la comunità interessata.

Questa edizione del nostro Bilancio Sociale intende rappresentare i risultati e le attività realizzate nel corso di un anno scolastico segnato dalla pandemia.

Vogliamo in questo modo dare evidenza dell'impegno che tutti noi abbiamo comunque messo nel crescere, educare e formare i bambini e i ragazzi perché si possa costruire e coltivare la speranza di una vita, società e comunità migliore. Ciò di cui abbiamo più bisogno in questi tempi di crisi.

Il Presidente
Filippo Azzali

Introduzione della Preside

La nostra scuola è nata nel 1981 come compagnia di famiglie che avevano a cuore l'educazione dei propri figli. Ci preme sottolineare l'importanza della famiglia. Il rapporto coi genitori nella nostra scuola non è formale, qualcosa da relegare nell'ambito istituzionale degli organi collegiali, ma è un rapporto sostanziale, è comune infatti la missione educativa pur esercitata in ambiti diversi e con modalità diverse. Noi insegnanti offriamo ai genitori una compagnia quotidiana ascoltandoli, affrontando insieme i problemi dei loro figli, coinvolgendoli nelle assemblee, in incontri formativi, nella preparazione di feste, open day ecc.

Da cosa è nata quindi la nostra scuola? Dalla grazia di un incontro di cui ringraziamo il Signore che è capace di esaudire i desideri più profondi del cuore. La nostra scuola è nata 40 anni fa da un piccolo gruppo di famiglie, 5 per la precisione. Mi torna in mente l'autunno di tanti anni fa quando con questo gruppetto di genitori portai mia figlia a Castione nei locali del monastero che gentilmente don Mario aveva messo a disposizione per iniziare quest'avventura. Le prime classi furono pluriclassi. Nei locali del monastero non potevamo ottenere la parità per cui ogni anno a giugno andavamo a sostenere gli esami alla scuola statale. Il coinvolgimento dei genitori e degli amici fu totale quando alcuni anni dopo nel 1994 ottenemmo in affitto dal Comune la vecchia scuola di Castione Marchesi. Ed ecco che un edificio costruito agli inizi del Novecento e abbandonato e dismesso dal Comune riprese vita, si animò, fu ristrutturato e allargato. Il numero degli alunni crebbe, le classi furono uniche. Chiedemmo e ottenemmo la parità e il riconoscimento dalla Diocesi come scuola cattolica.

Con quelle prime classi di scuola elementare avevamo gettato un seme, lo avevamo fatto con la convinzione tipica dell'agricoltore che affida il seme alla terra e non ha alcuna garanzia dei frutti, ma spera che, grazie al proprio lavoro, a tempo dovuto, e a Dio piacendo, ci sarà un abbondante raccolto. Fra quel seme quelle piccole classi di scuole elementari e la realtà di oggi c'è un vigoroso filo di continuità, ignorato dai più, ma ben noto a chi di questi 36 anni di storia è stato protagonista come insegnante, genitore, alunno (circa 300 ragazzi su 10 classi di elementare, 6 di medie, un grosso bacino di utenza che va da Polesine a Busseto, Soragna, Salso, Fontanellato, Fiorenzuola con sei pulmini). Nel 2001 in continuità con la scuola primaria nacque la scuola secondaria di primo grado. Nel 2011 inizia da parte della nostra cooperativa la gestione dell'asilo nido "Il piccolo principe".

La storia della nostra scuola è la storia di chi ha investito con perseveranza e sacrificio nell'educazione dei giovani consapevole di occuparsi non di un particolare o di un settore marginale, ma di lavorare per il futuro. C'è davvero tanto scetticismo intorno a noi, c'è solitudine e paura, c'è il rischio di non accorgerci che vogliamo essere felici e costruttori, ma guardare il volto dei nostri figli senza riconoscere questa esigenza non è possibile, guardarli in volto e negare la grandezza per cui sono fatti e per cui siamo fatti è disumano. "I figli sono nostri ma non ci appartengono ci sono dati da custodire, da venerare, da contemplare, su di loro c'è un progetto e un destino grande di felicità." Così in un mondo in cui tutto è valutato in base all'esito "Qualcuno ci ha insegnato a prendere un po' di distanza, a fare un passo indietro. a osservare con rispetto, e non afferrare con mano che ghermisce".

Questo è lo spirito e il tentativo umile quotidiano che sostiene il nostro lavoro di insegnanti, una compagnia di persone giovani e meno giovani che lasciandosi guidare formare, correggere, cambiare da questa amicizia sono cresciute, collaborando, confrontandosi, aggiornandosi, scambiandosi competenze, esperienze, idee e materiali. Molti insegnanti sono con noi da 20 /30 anni e hanno rinunciato al ruolo nello Stato.

Sono adulti capaci di quella creatività e immaginazione necessarie per intravedere e sviluppare le potenzialità che ogni bambino ha scritto nella sua natura. L'educazione è un rapporto, se si crea questo rapporto, c'è una ricaduta anche sulla didattica, il bambino viene a scuola volentieri se sa che a scuola c'è qualcuno, maestro o professore, che lo aspetta.

L'io rinasce in un incontro, l'educazione è un rapporto, è sentire che nel rapporto con l'altro c'è la possibilità di cambiamento per sé, c'è la possibilità del nostro compimento. Ogni ragazzo è un valore il suo valore è più grande dei suoi limiti e dei suoi errori.

Anche durante la pandemia di Covid 19 la scuola si è attivata per consentire ai ragazzi di seguire le lezioni in presenza , in DAD ed in DDI , seguendo le direttive sanitarie fornite dall'AUSL e dal ministero .

La Preside
Prof. Daniela Bernazzoli

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il modello di bilancio di responsabilità etica e sociale individua le principali componenti della rete sociale e territoriale che a vario titolo sono sostenitori o fruitori dell'operatività della cooperativa ed è il risultato della rielaborazione dei dati civilistici e sociali della cooperativa in aggregati significativi.

I dati contenuti sono riferiti all'ultimo esercizio sociale chiuso al 31/08/2020.

2.1 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Approvazione da parte dell'assemblea dei soci in sede ordinaria
- Pubblicazione su sito internet della scuola
- Invio ai principali stakeholder della nostra realtà educativa

1.2 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2013 e segue le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore proposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM 04/07/2019).

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Forma giuridica e riferimenti societari

L'ente gestore della scuola paritaria e del nido è la **società cooperativa sociale a r.l. "Il Seme"** (C.F. e P. IVA 01751860345).

È stata costituita il 05/03/1991 1992 ed ha durata fino al 31 dicembre 2050.

Codici ATECO di attività: 85.20.00; 88.91.00; 85.31.10

La **sede legale** è sita in via Castione Marchesi 201 (Fidenza - PR); tel. e fax 0524/67265 0524/67856; e-mail segreteria@scuolaliberailseme.it; pec scuolaliberailseme@pec.it; www.scuolaliberailseme.it

Attuali **unità locali** sono:

- **Asilo Nido "Il Piccolo principe"**, strada comunale per Fornio, 132 (Fidenza -PR); e-mail: info@piccoloprincipefidenza.it; www.piccoloprincipefidenza.it
- **Scuola Secondaria di I Grado paritaria "Il Seme"**, via Arturo Toscanini, 61 (RONCOLE VERDI – Busseto - PR).

Il Seme - Società Cooperativa Sociale a r.l. rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Nello statuto sociale sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti mutualistici indicati dall'art. 2514 del codice civile e dalle norme sulle cooperative.

È **iscritta all'Albo delle Società Cooperative** sez. Cooperative a mutualità prevalente, categoria Cooperative Sociali n. A163449 dal 22/03/2005.

Inoltre, per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.lgs. 460 del 4.12.1997, Il Seme - Società Cooperativa Sociale a R.L, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) di diritto**.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del c.c. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana dei cittadini attraverso la gestione di iniziative in campo didattico, educativo e sociale ai sensi della L.381/91 lett. a.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di scuole dell'età dell'obbligo e la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori in termini di continuità di occupazione lavorativa e di migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per l'ambito educativo l'ente aderisce alle seguenti associazioni: **FOE** (Federazione Opere Educative), **Rischio Educativo**, **Diesse** e **Fidae**.

2.2. La mission

Le linee fondamentali del nostro progetto educativo sono tratte dal testo "Il rischio educativo" di Don Luigi Giussani. Educare è un rischio che coinvolge la realtà, richiede accoglienza e significa amare la libertà.

1. Realtà

intesa nella "totalità dei suoi fattori è il contenuto fondamentale dell'apprendimento e si declina nelle varie discipline di studio

Il compito dell'adulto è testimoniare che un senso c'è e che vale la pena incontrare, conoscere ed investigare la realtà.

La visione del reale che la scuola propone nasce dall'esperienza cristiana che è all'origine della nostra opera educativa: la persona, tutto quanto esiste e accade nella vita personale e scolastica sono investiti di valore e positività.

2. Accoglienza

È l'attenzione e la cura per ogni bambino con la sua individualità e la sua storia

All'origine della nostra preoccupazione educativa c'è la persona dell'alunno. Egli, anche se piccolo, è già uomo e deve essere accolto, stimato e guidato perché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi, la sua libertà si realizzi.

3. Libertà

È quell'energia affettiva con cui l'uomo tende al suo destino; è quel nesso con l'infinito, quell'apertura all'infinito che costituisce l'essenza dell'uomo, la natura dell'uomo" (Don Giussani)

Libertà è aderire a qualcuno e, metodologicamente, si traduce per il bambino/ragazzo in una sequela del maestro che, a sua volta, è sostenuto in una compagnia di insegnanti che hanno a cuore il gusto per il loro lavoro, il rapporto con gli alunni e una comune ipotesi di spiegazione della realtà.

Il metodo educativo del nido "IL PICCOLO PRINCIPE" è caratterizzato dall'esperienza, esperienza che non può essere insegnata ma solamente vissuta. Non si tratta di FARE, ma di creare le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di sé e del mondo che lo circonda.

Scopo dell'educazione è infatti che ogni singolo bambino proceda nella realizzazione della sua persona e sia condotto a "coltivare" i propri talenti.

IL PRIMATO EDUCATIVO DELLA FAMIGLIA

La scuola riconosce la famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del ragazzo. La scuola si offre come strumento qualificato per completare la funzione formativa della famiglia.

Scopo primario del rapporto scuola-famiglia è la relazione educativa che i due soggetti instaurano con il bambino. Ciò avviene nella stima reciproca che sottende il riconoscimento di competenze diverse.

L'alunno, frequentando la scuola, deve poter riconoscere ruoli peculiari, contenuti nuovi, modalità differenziate rispetto all'ambito familiare. La nostra scuola, da sempre, sviluppa forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori e insegnanti, nel segno di una costruzione di una comunità adulta di educatori rivolti al perseguimento di uno stesso fine, per costruire, in sintesi, un'alleanza educativa.

2.3 Territorio di riferimento

La scuola “Il Seme” ha iniziato le attività in una frazione del Comune di Fidenza (**Castione Marchesi**), in un contesto prevalentemente rurale e serve un bacino ampio con un raggio di 20 chilometri circa che include Fidenza, Salsomaggiore, Fiorenzuola, Alseno, Zibello, Busseto, Polesine Parmense, Soragna e Fontanellato.

A partire dal settembre 2017 la scuola secondaria di I grado si è trasferita presso i locali della Scuola di **Roncole Verdi** (frazione del Comune di Busseto).

Nell’AS 2019/2020 sono stati iscritti **296 alunni** (187 bambini alla scuola primaria e 109 ragazzi alla scuola secondaria di I grado).

Dall’inizio del 2011 viene anche gestito un **nido “Il Piccolo Principe”**, situato a Fornio, che nasce per far fronte ad un bisogno della comunità del territorio. Diversi bambini, infatti, non trovavano la possibilità di usufruire un servizio nelle sezioni messe a disposizione dal Comune.

Nell’AS 2019/2020 sono stati iscritti 46 bambini.



2.4 La storia: quasi 40 anni dall'inizio

La nostra scuola è nata dal desiderio vivo, sincero e appassionato di alcuni genitori di comunicare ai propri figli, anche nel momento scolastico, l'esperienza e quindi la sapienza da loro vissuta all'interno della comunità di Comunione e Liberazione.

- **1978:** iniziava la Scuola Materna autogestita, nei locali del centro Don Bosco a Fidenza, che due anni dopo fu trasferita nella sede della Scuola Materna Parrocchiale Don Enrico Sagliani di Castione Marchesi.

Giungendo i bambini in età scolare, ci si pose il problema di continuare l'esperienza nella Scuola Primaria. Il Parroco di Castione Marchesi, Don Mario Di Stefano, rese disponibili i locali del Monastero per la nascente Scuola Primaria.

- **Settembre 1981:** per la volontà, la tenacia e il rischio di alcune famiglie e la decisione e il carisma della prof.ssa Daniela Bernazzoli, iniziò l'esperienza della scuola Primaria "Il Seme" con una pluriclasse di 4 bambini.

Daniela si assunse, insieme a queste famiglie, la responsabilità didattica ed amministrativa.

Ciò che sostenne la fatica dei primi anni fu il coraggio di riproporre, all'interno della società di allora individualistica e radicale, il problema educativo, grande assente nel dibattito culturale e sociale. Tutto ciò fu vissuto in un'amicizia tra genitori e insegnanti, in unità e continuità con l'esperienza della Scuola Materna.

Nuovi insegnanti si aggiunsero nei successivi anni scolastici: era chiara la coscienza di proporre attraverso quest'opera un luogo di umanità rinnovata che rispondesse a un preciso bisogno educativo delle famiglie, prime responsabili dell'educazione dei figli. Don Giussani (autore del libro "Il rischio educativo" e fondatore di Comunione e Liberazione) che ci consigliò e sostenne all'inizio di questa esperienza, ci diceva "L'azione più umana e più cristiana che si possa concepire è la famiglia ma la famiglia senza la scuola, senza questo strumento, oggi cosa farebbe?"

- **Negli anni '90** la scuola "Il Seme" ebbe un certo incremento e furono istituite le prime classi uniche. Ciò fu possibile perché altri espressero il loro bisogno educativo aderendo alla nostra opera che si manifestava sempre più come risposta ad altre famiglie ed insegnanti che non avevano in comune l'esperienza di Comunione e Liberazione.

"L'attore dell'educazione è la persona nella comunicazione della propria esperienza come eredità di salvezza dell'umano e perciò incremento dell'umano che passa da una persona adulta ad un'altra".

L'aumentato numero degli iscritti determinò l'esigenza di suddividere maggiormente i compiti: l'aspetto didattico fu distinto da quello amministrativo e quest'ultimo affidato al Consiglio di Amministrazione. Nel 1991 fu costituita la società cooperativa sociale a r.l. "Il Seme" a cui tutt'ora è affidata la gestione della scuola e del nido.

- Nel **1994** avvenne un fatto importante: si ottennero dal Comune di Fidenza i locali della ex scuola statale di Castione Marchesi.

In quell'occasione emerse con maggiore evidenza l'affezione, la dedizione e la collaborazione di tanti genitori e amici che aiutarono a ristrutturare gli ambienti da diversi anni ormai inutilizzati.

Il 1994 segnò la prima tappa di un riconoscimento "civile" che si espresse in seguito nel conseguimento della parifica nel **1998** e nella parità nel **febbraio 2001**.

- Nel frattempo, il **19 marzo 1999**, giunse anche il riconoscimento ecclesiale di scuola cattolica.
- Dopo l'ingresso nella "nuova" sede l'incremento delle iscrizioni fu notevole (dagli 80 iscritti circa di allora si è passati ai 294 attuali suddivisi in 10 classi di Scuola Primaria e 6 classi di Scuola Secondaria di Primo Grado).

- Era maturata nel frattempo una rinnovata coscienza in coloro che operavano nella scuola: rispondere alle esigenze e ai bisogni educativi di tante famiglie provenienti da diversi comuni e paesi, ampliando considerevolmente il bacino d'utenza (Fidenza, Salsomaggiore, Polesine, Zibello, Busseto, Soragna, Fontanellato, Noceto, Alseno, ecc.)

L'intuizione originale di un'educazione al cuore dell'uomo e alla libertà ci ha portato ad essere interlocutori nel territorio e a dialogare con realtà cattoliche e statali.

- Nel **settembre 2001**, a vent'anni esatti dall'inizio della Scuola Primaria, nasce la Scuola Secondaria di Primo Grado che costituisce il naturale sviluppo dell'esperienza educativa precedente consolidata negli anni.
- Nel **2011** viene aperto un nido (9-36 mesi) presso spazi situati a Fornio.
- Nel **settembre 2017** in conseguenza dell'aumento delle richieste la Scuola Secondaria di Primo Grado si è trasferita presso i locali della Scuola di Roncole Verdi (frazione del Comune di Busseto).

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

La **composizione dei soci della cooperativa** al 31 agosto 2020 è riepilogato di seguito:

- 21 Soci ordinari;
- 12 Soci volontari

15 sono maschi e 18 sono femmine. 5 soci hanno età compresa tra i 25 e 50 anni e 28 soci hanno età superiore ai 50 anni.

Dei soci ordinari 7 sono soci lavoratori, diversi sono soci fondatori, 2 sono soci attualmente amministratori.

I soci volontari: sono coloro che prestano gratuitamente il loro lavoro a favore della cooperativa. Sono iscritti nell'apposita sezione del libro soci e non superano la metà del numero complessivo dei soci.

I soci lavoratori: sono coloro che prestano la loro opera ricevendo in cambio una retribuzione. In particolare, i soci della cooperativa:

- a) Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

In data 07/07/2011, l'assemblea ha approvato il nuovo regolamento interno disciplinante i rapporti con i soci lavoratori così come disposto dall'art. 6 della legge 3 aprile 2001n.142.

Gli altri soci sono soci ordinari regolarmente iscritti nel libro soci. Essi prendono parte alle assemblee definendo le linee guida della cooperativa.

3.2 Sistemi di Governo e Controllo

Secondo lo statuto sociale la cooperativa è governata dall'assemblea dei soci che elegge un consiglio di amministrazione in carica per tre anni.

Al consiglio di amministrazione è affiancato l'Organo di controllo a composizione monocratica, organo di vigilanza e di revisione legale dei conti.

Attualmente i due organi sono così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Azzali Filippo, presidente, data prima nomina: 22/12/2009 –in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2023
- Pezzuto Fabrizio, vice-presidente, data prima nomina: 22/12/2009 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2023
- Bernazzoli Daniela, consigliere, data prima nomina: 19/02/2000 fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2023

SINDACO UNICO

- Contini Luigi data prima nomina: 23/12/2019 –carica fino all’approvazione del bilancio al 31/08/2022

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società Cooperativa, senza eccezione di sorta e, più segnatamente, sono ad esso conferite tutte le facoltà per l’attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi gli atti che la legge e lo statuto in modo tassativo riservano alla decisione dei soci.

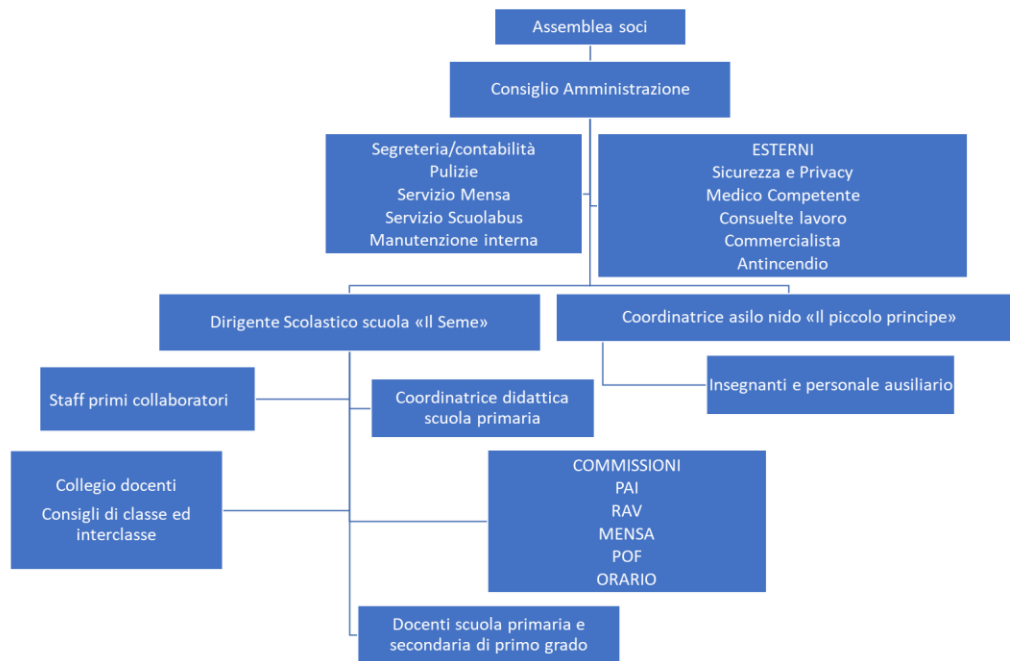
Il Sindaco Unico è responsabile della vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto societario, della revisione legale dei bilanci e della contabilità dell’ente.

I membri del consiglio di amministrazione svolgono, come da deliberazione dell’assemblea dei soci, la loro mansione a titolo gratuito.

Così come deliberato nell’assemblea dei soci del 23/12/2019 per il Sindaco Unico, iscritto all’albo dei revisori contabili, è previsto un compenso lordo annuo di € 3.000,00 di cui, euro duemila per l’esercizio delle funzioni di controllo della legalità (funzione di vigilanza ex. art.2403 -1. cc.) ed euro mille per la revisione legale dei conti.

3.2 Struttura organizzativa - Organigramma

Al fine di garantire il governo e di controllo delle attività, e le responsabilità connesse la cooperativa si è dotata della seguente struttura organizzativa:



3.3 Principali stakeholder

La nostra realtà educativa ha come scopo il bene dei bimbi/ragazzi ed i loro genitori con i quali è in stretta relazione.

Per svolgere tali attività ha in essere convenzioni con il MIUR, con il Comune di Fidenza e di Piacenza. È collegata ai comuni locali per il supporto ai bimbi e ragazzi fragili.

Svolge la propria attività in rete con le altre realtà educative presenti nel territorio garantendo la continuità didattica per i bimbi ed i ragazzi che accoglie.

È sostenuta da rete di volontari (la principale è l'associazione amici della scuola).

Essendo una scuola cattolica segue le iniziative della Diocesi di Fidenza per le realtà educative.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 personale dipendente

La quasi totalità del personale sia subordinato che volontario è costituito da docenti, in minima parte da addetti ai servizi quali mensa, pulizie e ufficio amministrativo.

Ai soci lavoratori e ai dipendenti è stato applicato il contratto ANINSEI; le retribuzioni sono pertanto conformi alle tabelle contrattuali.

I dipendenti in forza al termine dell'esercizio sono raffigurati nella tabella sottostante.

mansioni	livello	31/08/2020	31/08/2019	delta
educatrice asilo	3	6	4	2
Segretaria	3	1	1	
Segretaria	4	1	1	
Segretaria	2	1	1	
ausiliari e addetti alle pulizie	1	4	4	
cuoca	2	1	1	
cuoca	1	1	1	
Insegnanti primaria	5	13	12	1
insegnanti secondaria I grado	6	7	8	-1
totale		35	33	2

La tabella seguente rappresenta la suddivisione per la tipologia di contratto

	31/08/2020	31/08/2019
tempo indeterminato	42	40
tempo determinato	0	0

La tabella seguente rappresenta la suddivisione per sesso.

	31/08/2020	31/08/2019
femmine	38	36
maschi	4	4

La tabella seguente rappresenta la suddivisione dei lavoratori soci e non soci

	31/08/2020	31/08/2019
dipendenti	35	33
soci dipendenti	7	7

Per la gestione della scuola sono in essere le seguenti collaborazioni con consulenti esterni:

- Contabilità e bilancio

- Consulente paghe e diritto lavoro
- Sicurezza infrastruttura (L. 81/2008) e privacy
- Medico competente
- Assicurazione
- Sistemi informativi
- Impianto elettrico
- Impianto idrico-sanitario

4.2 soci volontari

Così come previsto dallo statuto sociale e dallo status di cooperativa sociale è stato possibile attivare figure di volontariato non retribuito in qualità di soci volontari.

I soci volontari attualmente attivi presso la cooperativa sono 12 e svolgono la loro attività a titolo completamente gratuito.

Si tratta di volontari che, grazie a competenze lavorative maturate, offrono gratuitamente le proprie prestazioni o a supporto delle attività scolastiche, ad esempio, facendo i docenti e supportando la segreteria.

4.3 Associazione amici della Scuola

Un gruppo di genitori, partendo dall'esperienza scolastica dei propri figli, ha dato avvio all'Associazione amici della Scuola che da diversi anni si adopera con iniziative per supportare la scuola, favorendo momenti di aggregazione fra le famiglie degli iscritti. Il ricavato delle attività è destinato a sostenere gli studenti capaci e bisognosi della scuola sotto forma di sussidi per lo studio.

4.4 Struttura degli emolumenti

La cooperativa applica per i propri dipendenti i parametri e i criteri definiti dal CCNL ANINSEI, scuole laiche non statali, cui fa riferimento per le politiche di retribuzione.

Rimborsi chilometrici (debitamente documentati da giustificativi di spesa adeguati) sono stati corrisposti ai soci lavoratori per un solo beneficiario (importo: 955,48).

I membri del consiglio di amministrazione svolgono, come da deliberazione dell'assemblea dei soci, la loro mansione a titolo gratuito.

Così come deliberato nell'assemblea dei soci del 23/12/2019 per il Sindaco Unico, iscritto all'albo dei revisori contabili, è previsto un compenso lordo annuo di € 3.000,00 di cui, euro 2.000,00 per l'esercizio delle funzioni di controllo della legalità (funzione di vigilanza ex. art.2403 -1. cc.) ed euro 1.000,00 per la revisione legale dei conti.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 attività educativa

Nell'AS 2019/2020 gli alunni iscritti sono stati:

- 187 alla scuola primaria "Il Seme";
- 109 alla scuola secondaria di I grado "Il Seme";
- 45 al nido "Il Piccolo Principe". sara

Durante il periodo di chiusura della scuola sia primaria sia secondaria di I grado la scuola si è organizzata per attivare la didattica a distanza mediante il collegamento attraverso la piattaforma zoom.

Per la primaria sono state garantite almeno 3 ore di collegamento giornaliero. Per la secondaria di I grado invece sono state attivate 5 ore di collegamento giornaliero.

Tutte le attività collegiali e di colloquio con i genitori si sono svolte nella modalità a distanza. L'esame di stato si è svolto secondo le indicazioni ricevute.

Stante le modalità non in presenza possiamo affermare di aver garantito il raggiungimento degli obiettivi didattici ed anche il risultato dell'esame è stato molto soddisfacente.

Da anni sono inseriti all'interno delle classi della scuola primaria e secondaria diversi bambini e ragazzi in situazioni di svantaggio, legati a disturbi fisici o situazioni evolutive particolari. Le finalità e le modalità di intervento in relazione ad alunni con bisogni educativi speciali seguono la normativa dettata dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e le indicazioni della legge 107/2015.

La scuola non certifica, può tuttavia valutare se l'alunno necessita di un piano educativo personalizzato. La Commissione per l'Inclusività vuole mantenere l'assetto del P.A.I. come raccolta circostanziata di eventi e buone prassi che testimonino i "lavori in corso" e diventino patrimonio condiviso e spunto per procedere in questo cammino.

Di seguito il riepilogo di tali situazioni nei diversi ambiti.

SCUOLA PRIMARIA

	L 104/1992	L 170/2010 (DSA)	L 53/2003; DM. 27.12.2012 (BES)
Totale alunni 185	10 alunni (5,3%)	13 alunni (6,9%)	5 alunni (2,6%)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	L 104/1992	L 170/2010 (DSA)	L 53/2003; DM. 27.12.2012 (BES)
Totale alunni 109	4 alunni (3,6 %)	14 alunni (12,8 %)	10 alunni (9,1 %)

Le attività sono riportate nel dettaglio nel **PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA' (PAI)**.

USCITE DIDATTICHE E VISITE CULTURALI

Vengono proposte affinché gli allievi maturino il gusto del bello, riscoprendo con consapevolezza, nessi e contenuti con quanto affrontato in classe.

Per ogni anno è prevista almeno un'uscita didattica di uno o più giorni, le mete scelte sono in relazione ai percorsi disciplinari svolti durante l'anno.

Tradizionalmente la scuola propone tre tipi di uscite:

- La visita a mostre e musei, la partecipazione a manifestazioni e spettacoli, talvolta colte dalle occasioni che offre il territorio, talvolta progettate organicamente nei piani di lavoro dei docenti.
- Uscita didattica di inizio anno: momento di convivenza ed incontro.
- Uscita didattica di uno o più giorni in città d'arte.

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono state effettuate fino a febbraio 2020.

È proseguita l'attività del **Giornalino di Istituto, The Seme Times**: la redazione – coordinata dalla Prof.ssa Fantoni - non è fissa, perché in ogni numero si documentano le attività e le esperienze più significative della vita della scuola, coinvolgendo gli alunni delle varie classi, sia della Primaria che della Scuola Secondaria di Primo grado. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere i ragazzi - con compiti di responsabilità e lavoro cooperativo - per raccontare eventi importanti della vita della scuola.

Sono elencati di seguito alcuni degli eventi più significativi dell'AS 19/20.

EVENTI CULTURALI OFFERTI AL TERRITORIO

Sacra Rappresentazione, Natale, Open Day, Pasqua, e Festa di fine anno rappresentano momenti significativi durante l'anno: lo scopo è quello di comunicare i principi educativi e cristiani che muovono la scuola (attraverso modalità diverse come convivenza, preghiera e riflessione guidata, condivisione, gioco) e le esperienze vissute da alunni e insegnanti.

Il 14 dicembre 2019 è stata realizzata la **Sacra Rappresentazione** "Guardando alla Stella", grazie alla regia di Andrea Chiodi, presso il Duomo di Fidenza preceduta dal corteo con la partecipazione del Complesso Bandistico di Fidenza diretto dal Maestro Luigi Rizzi.

INCONTRI CON PERSONALITA' ED ESPERTI DEL TERRITORIO

Da giugno a settembre i docenti individuano, per ogni annualità, in quali discipline proporre approfondimenti e quali personalità incontrare, definendo punti significativi e modalità di realizzazione. Agli alunni è chiesto, durante lo svolgimento degli incontri, di porsi in un atteggiamento attivo e prendere appunti. Il contenuto viene poi ripreso dall'insegnante curricolare e diventa parte integrante delle conoscenze richieste.

Importante è anche l'offerta di **attività extracurricolari** come elencato di seguito

LABORATORI OPZIONALI (pomeridiani)

Anticipando lo spirito della legge 107/2015 la nostra scuola da 19 anni svolge attività pomeridiane laboratoriali. Le attività opzionali sono coerenti con la proposta formativa, in linea con i contenuti e i metodi proposti nelle ore curricolari.

La scelta del laboratorio opzionale è operata dal ragazzo e dalla famiglia in accordo con l'insegnante. Si tiene conto dei reali bisogni dello studente, il quale non dovrà disperdere le energie in molteplici attività e può scegliere in base alle proprie preferenze tra diverse attività artistiche, espressive e manipolative:

- *TEATRO*
- *UN METODO PER STUDIARE*
- *POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA E/O FRANCESE*
- *POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE*
- *CORO*
- *CONOSCENZA ED USO DI UNO STRUMENTO MUSICALE*
- *CORSO INTEGRATIVO DI LATINO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

CERTIFICAZIONE TRINITY COLLEGE

Al fine di motivare gli studenti sempre di più nell'apprendimento della lingua inglese e potenziare il lavoro svolto in questi anni, la scuola propone agli alunni della scuola primaria (a partire dalla classe IV) e secondaria di conseguire - a più livelli - la certificazione del Trinity College of London, che è riconosciuto come ente certificatore da parte dell'Ufficio di Regolamentazione delle Qualifiche e degli Esami. Si tratta di un esame di competenza internazionale che attesta le capacità dello studente di gestire situazioni quotidiane a livello orale utilizzando un lessico di base. Basato su argomenti e situazioni familiari, la certificazione del Trinity permette di approfondire il lessico già presentato e appreso in classe, rendendo i ragazzi più fluidi e sicuri nell'uso della lingua.

Nell'anno scolastico 19/20 erano iscritti, ed hanno frequentato il corso fino a febbraio 2020, n. 108 ragazzi iscritti alla scuola, che però non hanno potuto poi sostenere l'esame sospeso per l'emergenza sanitaria.

CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

L'insegnamento della lingua inglese, francese e spagnolo si estende oltre alle ore curricolari (per chi lo desidera, e in un particolare e delimitato periodo dell'anno) in un altro spazio settimanale che permette agli alunni di confrontarsi e potenziare la comunicazione orale in inglese col supporto di una docente madrelingua in collaborazione con il **British Institute di Fidenza**, di una madrelingua spagnola e di una docente di francese.

VACANZA STUDIO (durante il periodo estivo)

La vacanza programmate sono state sospese causa covid.

5.2 Strategie e obiettivi

1. Qualità

La nostra realtà educativa ha quale primo obiettivo quello di offrire a tutti i bimbi, i ragazzi e le loro famiglie una **scuola di qualità**. Questo è raggiunto attraverso il lavoro collegiale del personale docente in stretta collaborazione con le famiglie e la formazione ed aggiornamento continuo.

a) Formazione continua

Sono svolti i corsi di formazione obbligatori e il personale partecipa a diverse iniziative di formazione. Nel PAI pubblicato sono riportati tutti i corsi frequentati.

L'adesione alle associazioni FOE (Federazione Opere Educative), Rischio Educativo, Diesse, Fidae consente di frequentare corsi organizzati dalle associazioni stesse.

Il personale docente è anche coinvolto quale formatore in iniziative nazionali quali il gruppo di ricerca di scienze dell'Associazione di Milano "Il Rischio Educativo", il gruppo "Bottega dell'insegnare di grammatica", formatori, dell'Associazione DIESSE e il gruppo di ricerca di matematica, formatori, MAPES.

Diverse insegnanti in collaborazione con Daniela Notarbartolo hanno lavorato alla redazione del libro di grammatica "Il piacere della grammatica".

b) Sicurezza infrastruttura

Svolgere le attività educative in sicurezza rappresenta un obiettivo strategico.

La scuola rispetta gli adempimenti relativi alla legge 81/2008. È dotata di un RSPP esterno ed ha identificato un RLS e addetti alla sicurezza antincendio e al primo soccorso. Gli edifici sono idonei e sicuri.

Il menù adottato dalla scuola e dal nido è approvato dall'AUSL di Parma, i pasti sono somministrati da personale che ha effettuato corsi appositi.

2. Di fondamentale importanza è il **legame con il territorio e le altre realtà educative** presenti.

3. Il raggiungimento dell'**equilibrio economico-finanziario** e la solidità dell'ente gestore sono perseguiti grazie al contributo degli amministratori, dei dipendenti, dei volontari e di tutti quelli che contribuiscono al raggiungimento dello scopo della nostra realtà educativa

a) Contributi pubblici

Per ottemperare alle finalità educative l'ente gestore della scuola beneficia di risorse di enti pubblici. In forza della legge sulla parità scolastica (L. 62/2000) è attiva una **convenzione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Parma e Piacenza**.

È stata rinnovata la **convenzione con il Comune di Fidenza** per la qualificazione dell'offerta formativa per la fascia di età 6-13 anni per gli anni scolastico 2019-2020.

Il **comune di Piacenza** ha erogato un contributo relativo ad un alunno con disabilità per l'anno scolastico 2019/2020.

b) Contributo di gestione richiesto alle famiglie

L'attività si regge anche sui contributi delle famiglie degli alunni. Il contributo di gestione fissato per garantire l'obiettivo dell'equilibrio finanziario all'ente gestore non vuole rappresentare una barriera per la libera scelta da parte di tutti della scuola.

Ancora oggi la scuola ed il nido (dal 2011) è il risultato del lavoro di alcuni (personale e gestori), ma è sostenuta dal sostegno generoso di tanti (genitori ed amici).

Come alle sue origini anche oggi la scuola nel contesto difficile in cui viviamo ha bisogno di essere sostenuta perché possa portare avanti il suo compito educativo nei confronti dei ragazzi. L'educazione come introduzione alla realtà totale in modo che i nostri figli possano stare di fronte alle sfide che la vita porrà loro nel futuro

A partire dall'anno scolastico 2013/14 per venire incontro alle sempre maggiori esigenze delle famiglie e per permettere a tutti quelli che scelgono il nostro progetto educativo abbiamo proposto ad un gruppo di persone la possibilità di "adottare una classe", sostenendo liberamente la scuola.

L'esito dell'iniziativa è stato inaspettato e ci ha permesso di venire incontro alle esigenze di diverse famiglie.

Proponiamo quindi tale opportunità a tutti non solo per l'aspetto meramente finanziario, ma anche per la valenza "educativa alla partecipazione" ad un'opera.

Inoltre, da alcuni anni, sono state individuate forme di aiuto a famiglie in difficoltà in modo di permettere a tutti di poter accedere alla scuola e di farsi che le difficoltà economiche non rappresentino una barriera. Sono state proposte scontistiche per famiglie numerose, sconti/aiuti per famiglie in cui uno o più dei genitori abbiano perso il lavoro. Sconti e pagamenti rateali a lungo termine (senza applicazione di interessi) vengono concessi a famiglie che lo richiedano, certificando il proprio stato di necessità.

c) Altre fonti di ricavo

Un gruppo di genitori raccolti nell'**Associazione amici della Scuola** ha iniziato da diversi anni a supportare la scuola, favorendo momenti di aggregazione fra le famiglie degli iscritti.

L'ente gestore della scuola può ricevere **offerte fiscalmente deducibili dai redditi annuali e sponsorizzazioni**. È possibile devolvere il **5x1000** alla scuola. Nell'anno 2012 siamo stati il secondo ente per donazioni in provincia di Parma.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nell'esercizio dal 01/09/2019 al 31/08/2020 la scuola ha erogato i propri servizi educativi e di istruzione. L'emergenza sanitaria da COVID 19 iniziata a fine febbraio 2020 ha costretto alla sospensione delle lezioni in presenza, sostituite con le lezioni a distanza mediante piattaforme elettroniche, di cui la scuola si è dotata. Ciò garantendo la continuità didattica per gli ordinamenti scolastici.

In seguito alla pandemia si sono sospese le rette del nido a partire dall'ultima settimana di febbraio e si è applicato uno sconto di circa il 30% sul contributo di gestione relativo al secondo semestre per la scuola primaria e secondaria di secondo grado. Le spese per il trasporto e le attività facoltative del secondo semestre sono state interamente scontate alle famiglie.

Lo scopo della gestione è infatti quello di fare in modo che la scuola raggiunga gli obiettivi educativi, cioè il bene dei ragazzi quindi quello dei loro genitori mantenendo un equilibrio gestionale.

Questa riduzione dei ricavi è stata compensata da un aumento dei contributi pubblici da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per l'emergenza sanitaria da COVID 19.

Si precisa inoltre che in questo esercizio è confluito il contributo 5 x mille relativo all'anno finanziario 2018 e 2019.

Un riepilogo della gestione è rappresentato nelle tabelle riportate di seguito.

6.1 Proventi e ricavi

Anno scolastico	2018/2019	2019/2020	%	diff. Anno precedente
Contributi Pubblici per Istruzione	380.911	521.317	40,67%	140.406
Contributo Fondo perduto art.25 dl 30/2020	0	3.157	0,25%	3.157
5 per mille	18.511	34.219	2,67%	15.708
Donazioni private	30.910	25.520	1,99%	-5.390
Ricavi diversi	3.366	2.713	0,21%	-653
Contributi e ricavi in forma diretta	1.001.249	694.999	54,22%	-306.250
TOTALE	1.434.947	1.281.925	100,00%	-153.022

6.2 Costi della produzione

Il conto economico chiuso al 31/08/2020 ha visto una diminuzione dei costi relativi al personale, al servizio mensa, al trasporto dovuta alla pandemia in atto. La scuola ha interrotto le attività in presenza a fine febbraio ed ha raggiunto gli obiettivi didattici attraverso la DAD.

Costi della produzione (B)	2018/2019	2019/2020	%	diff. Anno precedente
Materie prime	86.397	55.913	4,41%	-30.484
Servizi	270.709	186.823	14,72%	-83.886
Godimento Beni di Terzi	37.985	38.822	3,06%	837
Personale	1.019.515	921.382	72,62%	-98.133
Ammortamenti e svalutazioni	7.955	55.626	4,38%	47.671
Spese generali, rimanenze e Oneri diversi di gestione	9.888	10.290	0,81%	402
Totale Costi	1.432.449	1.268.856	100,00%	-163.593

6.2 Risultato di esercizio

L'esercizio chiuso al 31/08/2020 ha registrato una differenza tra costi e ricavi positiva. Dopo le imposte sul reddito l'utile di esercizio è pari ad € 8.641.

Ciò è dovuto a due fatti aziendali positivi: dalle parte delle entrate un aumento significativo dei contributi in conto esercizio da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (per integrazione rette in seguito all'emergenza Covid 19 e all'attribuzione del contributo 5 X mille di due annualità 2018 e 2019; dalla parte delle uscite minori costi per acquisto materie prime e per servizi parascolastici (in particolare per la mancata attivazione di viaggi di istruzione dovuta alla pandemia e per il mancato utilizzo della mensa scolastica, e la chiusura del nido, **oltre che per minori costi del personale per il quale sono state attivati gli strumenti di sostegno al reddito previsti durante l'emergenza sanitaria.**

	2018/2019	2019/2020
DIFFERENZA RICAVI - COSTI	2.498	13.069
Totale proventi e oneri finanziari	831	568
Imposte sul reddito d'esercizio	-4.946	-4.996
UTILE /PERDITA(-) D'ESERCIZIO	-1.617	8.641

	2018/2019	2019/2020
Capitale sociale	1.678	1.678
Riserve	265.726	249.641
Utile d'esercizio/Perdita	-1.617	8.641
TOTALE PATRIMONIO NETTO	265.787	259.960

IL RENDICONTO ECONOMICO

Prospetto riepilogativo Patrimonio

PATRIMONIO Scuola Il Seme	2019/2020	2018/2019
Attivo		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI	109.361,00	112.022,00
ATTIVO CIRCOLANTE	810.883,00	692.689,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.456,00	9.646,00
TOTALE ATTIVO	926.700,00	814.357,00
Passivo		
PATRIMONIO NETTO	259.960,00	265.787,00
FONDO PER RISCHI E ONERI		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	341.377,00	310.713,00
TOTALE DEBITI	321.324,00	232.809,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.039,00	5.048,00
TOTALE PASSIVO	926.700,00	814.357,00

Riclassificazione Valore Aggiunto

Riclassificazione valore aggiunto Scuola II Seme	2019/2020	2018/2019
A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	694.999,00	1.001.249,00
Variazioni delle rimanenze		
Altri ricavi e proventi	586.926,00	433.698,00
Ricavi della produzione tipica	1.281.925,00	1.434.947,00
B) Costi intermedi della produzione		
6. Consumi di materie prime, Consumi di materie sussidiarie	55.913,00	86.397,00
7. Costi per servizi	186.823,00	270.709,00
8. Costi per godimento di beni di terzi	38.822,00	37.985,00
11. Variazione materie prime	837,00	385,00
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	9.453,00	9.503,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	990.077,00	1.029.968,00
C) Componenti accessori		
+/-Saldo gestione accessoria	741,00	832,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	990.818,00	1.030.800,00
- Ammortamenti della gestione	55.626,00	7.955,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	935.192,00	1.022.845,00

Riparto del valore aggiunto

	2019/2020	2018/2019
RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO		
A. Remunerazione del Personale	921.382,00	1.019.515,00
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	4.996,00	4.946,00
C. Remunerazione del Capitale di Credito	173,00	1,00
D. Remunerazione dell'Azienda	8.641,00	-1.617,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	935.192,00	1.022.845,00

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Indicazioni su contenziosi/controversie

Nell'anno scolastico 2019/2020 non si sono registrati alcun contenzioso ai fini della rendicontazione sociale.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

È stato di recente sostituita la centrale termica dell'impianto idrico sanitario nella sede di Castione. Sono in corso valutazioni rispetto i possibili interventi relativi al risparmio energetico nelle diverse sedi.

8. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Nel presente capitolo sul monitoraggio, previsto dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, si precisa che l'organo di controllo non è chiamato ad esercitare i compiti di monitoraggio di cui all'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2017, in quanto le cooperative sociali sono espressamente escluse dall'applicazione della disposizione di legge sopra indicata.

Castione dei Marchesi, 13 giugno 2021

Il legale rappresentante
Filippo Azzali

